

# VOLUME XI°

BARLETTA  
dei bei tempi andati

## CENNI URBANISTICI SULL'ANTICA BARDYLIS

Alcuni aspetti preliminari, degni di considerazione, nella genesi e nel conseguente formarsi degli agglomerati urbani di un tempo (le antiche "polis"), sono:

- la collocazione degli agglomerati e
- il loro assetto viario.

Per ciò che concerne la collocazione, le "polis" si classificavano in:

- "Rioni" o "Pittàgia", consistenti in agglomerati formatisi entro la cinta muraria, per lo più intorno ad un tempio cristiano, ad un feudo od a palazzo patrizio; e
- "Borghi", che s'identificavano in agglomerati costituitisi fuori o a ridosso di quella stessa cinta muraria.

I **RIONI** (o Pittàgia) più importanti e più sviluppati della vecchia Bardylis, furono:

- Il "RIONE de' li MARINARI";
- Il "RIONE de' le SETTE RUE e
- Il "RIONE del SANTO SEPOLCRO", formatosi intorno alla Basilica del Santo Sepolcro, lungo il percorso matrice di "Strada della Cordoneria" (attuale Corso Vittorio Emanuele);

oltre ai meno estesi: "Rione di S. Giorgio" e "Rione del Vaglio", entrambi attigui al Rione de' li Marinari, e il "Rione di S. Stefano" (attuale S. Ruggiero), limitrofo del Rione delle Sette Rue, prospiciente il mare.

